

OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02410141200
Numero Rea	BO 437561
P.I.	02410141200
Capitale Sociale Euro	1.882.878
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108662

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	567.339	357.012
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	567.339	357.012
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.961	129.042
5) avviamento	61.200	81.800
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	17.650
7) altre	167.136	102.970
Totale immobilizzazioni immateriali	319.297	331.462
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.129.622	1.337.273
2) impianti e macchinario	35.881	38.417
3) attrezzature industriali e commerciali	42.238	49.836
4) altri beni	167.087	187.271
Totale immobilizzazioni materiali	2.374.828	1.612.797
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.716.392	3.995.000
b) imprese collegate	50.000	40.000
d-bis) altre imprese	168.008	169.508
Totale partecipazioni	3.934.400	4.204.508
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.000	191.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.126	38.879
Totale crediti verso imprese controllate	297.126	230.722
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.720
Totale crediti verso imprese collegate	-	9.720
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	300.000
Totale crediti verso altri	300.000	300.000
Totale crediti	597.126	540.442
3) altri titoli	151.100	73.600
4) strumenti finanziari derivati attivi	14.320	29.824
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.696.946	4.848.374
Totale immobilizzazioni (B)	7.391.071	6.792.633
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	-	4.425
Totale rimanenze	-	4.425
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.767.641	11.396.983

Totale crediti verso clienti	10.767.641	11.396.983
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.295	179.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	362.579	374.277
Totale crediti verso imprese controllate	603.874	553.946
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.664	9.502
Totale crediti verso imprese collegate	5.664	9.502
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.136	169.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.959	4.476
Totale crediti tributari	242.095	174.361
5-ter) imposte anticipate	2.138	1.880
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	778.835	935.370
Totale crediti verso altri	778.835	935.370
Totale crediti	12.400.247	13.072.042
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.532.467	1.698.346
3) danaro e valori in cassa	11.726	13.913
Totale disponibilità liquide	1.544.193	1.712.259
Totale attivo circolante (C)	13.944.440	14.788.726
D) Ratei e risconti	247.076	202.856
Totale attivo	22.149.926	22.141.227
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.882.878	1.614.946
IV - Riserva legale	951.221	918.300
V - Riserve statutarie	2.316.532	2.309.279
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	22.335	10.489
Totale altre riserve	22.335	10.489
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	14.320	29.824
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	301.434	109.734
Totale patrimonio netto	5.488.720	4.992.572
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	748.500	580.825
Totale fondi per rischi ed oneri	748.500	580.825
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	867.240	905.781
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.874.009	5.361.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.973.455	2.809.206
Totale debiti verso banche	7.847.464	8.170.651
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061	1.061
Totale debiti verso altri finanziatori	1.061	1.061
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.656
Totale acconti	-	10.656
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.878.946	3.504.870
Totale debiti verso fornitori	2.878.946	3.504.870
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.693	186.674
Totale debiti verso imprese controllate	170.693	186.674
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.153	29.607
Totale debiti verso imprese collegate	75.153	29.607
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.018	226.579
Totale debiti tributari	178.018	226.579
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	795.544	839.420
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	795.544	839.420
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.443.041	2.083.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	417.793	385.114
Totale altri debiti	2.860.834	2.468.304
Totale debiti	14.807.713	15.437.822
E) Ratei e risconti	237.753	224.227
Totale passivo	22.149.926	22.141.227

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.715.116	29.062.223
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.422	58.763
altri	449.680	460.406
Totale altri ricavi e proventi	495.102	519.169
Totale valore della produzione	31.210.218	29.581.392
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.252.589	1.159.427
7) per servizi	6.536.761	6.571.992
8) per godimento di beni di terzi	1.611.964	1.382.197
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.953.828	14.111.278
b) oneri sociali	3.604.012	3.568.213
c) trattamento di fine rapporto	1.047.054	1.059.747
e) altri costi	55.803	150
Totale costi per il personale	19.660.697	18.739.388
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	138.540	106.761
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.255	139.469
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	347.795	296.230
12) accantonamenti per rischi	170.000	430.000
14) oneri diversi di gestione	519.272	555.243
Totale costi della produzione	30.099.078	29.134.477
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.111.140	446.915
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	439	308
Totale proventi da partecipazioni	439	308
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.189	49.598
Totale proventi diversi dai precedenti	24.189	49.598
Totale altri proventi finanziari	24.189	49.598
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	401.145	179.895
Totale interessi e altri oneri finanziari	401.145	179.895
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(376.517)	(129.989)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	278.608	-
Totale svalutazioni	278.608	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(278.608)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	456.015	316.926
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	154.839	206.605
imposte differite e anticipate	(258)	587
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.581	207.192
21) Utile (perdita) dell'esercizio	301.434	109.734

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	301.434	109.734
Imposte sul reddito	154.581	207.192
Interessi passivi/(attivi)	376.956	130.297
(Dividendi)	(439)	(308)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(4.220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	832.532	442.695
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.117.240	1.539.747
Ammortamenti delle immobilizzazioni	267.795	246.230
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	278.608	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.663.643	1.785.977
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.496.175	2.228.672
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.425	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	549.342	(1.431.286)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(625.924)	748.027
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(44.220)	130.754
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.526	(66.763)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	83.154	78.489
Totale variazioni del capitale circolante netto	(19.697)	(540.779)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.476.478	1.687.893
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(376.956)	(131.639)
(Imposte sul reddito pagate)	(206.605)	(152.592)
Dividendi incassati	439	308
(Utilizzo dei fondi)	(908.106)	(1.128.156)
Totale altre rettifiche	(1.491.228)	(1.412.079)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	985.250	275.814
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(771.288)	(58.334)
Disinvestimenti	-	4.220
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(126.375)	(123.650)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(142.684)	(201.101)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.040.347)	(378.865)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(487.436)	968.032
Accensione finanziamenti	3.690.000	2.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.525.751)	(3.005.099)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	210.218	68.552
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(112.969)	231.485
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(168.066)	128.434
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.698.346	1.564.830
Danaro e valori in cassa	13.913	18.995
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.712.259	1.583.825
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.532.467	1.698.346
Danaro e valori in cassa	11.726	13.913
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.544.193	1.712.259

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base agli art. 25 e segg. del D.Lgs. 127/91 la società OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS redige il bilancio consolidato con le società da essa controllate e ad essa collegate.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 / 10 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni / durata contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e aree dei fabbricati	non ammortizzati
Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% >> 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% >> 25%
Altri beni	7,5% >> 40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state, di regola, valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quasi tutte le immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate è stato possibile mantenere tale valutazione al costo in quanto corrisponde al valore patrimoniale delle società.

Una partecipazione in società controllata, per la quale alla data di chiusura dell'esercizio la valutazione col metodo del patrimonio netto è risultata durevolmente inferiore al costo d'acquisto, è stata iscritta a tale minor valore mediante la rilevazione di adeguata svalutazione (alla voce "D - Riduzioni di valore delle attività finanziarie" del conto economico) e si evidenzia qui sotto tale differenza:

Elenco partecipazioni	Differenza
Imprese controllate (Be Open Srl)	278.608

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rilevate nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	357.012	210.327	567.339
Totale crediti per versamenti dovuti	357.012	210.327	567.339

L'incremento del credito è in relazione con il forte aumento di capitale sottoscritto da nuovi soci lavoratori che lo versano a rate con trattenuta in busta paga.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 138.540, le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 319.297.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	346.905	396.372	226.000	17.650	535.122	1.522.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	346.905	267.330	144.200	-	432.152	1.190.587
Valore di bilancio	-	129.042	81.800	17.650	102.970	331.462
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	25.364	-	-	100.673	126.037
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(17.650)	17.650	-
Ammortamento dell'esercizio	-	63.445	20.600	-	54.495	138.540
Altre variazioni	-	-	-	-	339	339
Totale variazioni	-	(38.081)	(20.600)	(17.650)	64.167	(12.164)
Valore di fine esercizio						
Costo	346.905	421.736	226.000	-	653.784	1.648.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	346.905	330.775	164.800	-	486.647	1.329.127
Valore di bilancio	-	90.961	61.200	-	167.136	319.297

Come variazioni si segnalano, tra i diritti di utilizzo licenze l'incremento dei software per € 25.364 e tra le altre immobilizzazioni le spese su strutture di terzi, Casa Gianni e Casa boschetto, per € 100.673.

La voce Avviamento per € 61.200 è riferita:

- per € 1.200 all'acquisizione della licenza di autotrasporto nel 2016;
- per € 60.000 all'acquisizione dell'azienda Rupe dai Padri Somaschi nel 2017

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.824.596; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.449.769.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.600.023	685.410	291.569	1.356.308	3.933.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.750	646.994	241.732	1.169.038	2.320.514
Valore di bilancio	1.337.273	38.417	49.836	187.271	1.612.797
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	833.867	10.108	4.000	43.311	891.286
Ammortamento dell'esercizio	41.518	12.644	11.598	63.495	129.255
Totale variazioni	792.349	(2.536)	(7.598)	(20.184)	762.031
Valore di fine esercizio					
Costo	2.433.890	695.518	295.569	1.399.619	4.824.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.268	659.638	253.330	1.232.533	2.449.769
Valore di bilancio	2.129.622	35.881	42.238	167.087	2.374.828

Le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono dovute principalmente al normale ciclo di sostituzione dei cespiti secondo il loro ciclo di vita utile.

Come incrementi, si segnala in particolare l'acquisto di un immobile in comune di Valsamoggia del valore di € 800.000, da adibire a struttura per comunità, da cui è stata scorporata l'area di sedime per € 160.000 e a cui si sono aggiunte le prime spese di ristrutturazione da capitalizzare. L'immobile non è stato oggetto di ammortamento nell'esercizio in quanto non utilizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni per € 3.934.400, da crediti per € 597.126, da altri titoli per € 151.100 e da derivati per € 14.320.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.995.000	40.000	169.508	4.204.508	73.600	29.824
Valore di bilancio	3.995.000	40.000	169.508	4.204.508	73.600	29.824
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	-	10.000	-	10.000	77.500	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	1.500	1.500	-	15.504
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	278.608	-	-	278.608	-	-
Totale variazioni	(278.608)	10.000	(1.500)	(270.108)	77.500	(15.504)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.995.000	50.000	168.008	4.213.008	151.100	14.320
Svalutazioni	278.608	-	-	278.608	-	-
Valore di bilancio	3.716.392	50.000	168.008	3.934.400	151.100	14.320

Nelle voci delle **Partecipazioni** si segnala, oltre alle movimentazioni in altre realtà cooperative o in consorzi, fisiologiche allo svolgimento dell'attività caratteristica, l'acquisizione della partecipazione nella collegata ADA Srl, per una quota di capitale sociale di € 10.000 pari al 50%, avvenuta al costo di € 10.000 con sottoscrizione in sede di costituzione in data 22/2/2023.

Come già accennato, si è svalutata la partecipazione nella controllata Be Open Srl, per € 278.608, adeguando la partecipazione al valore patrimoniale della società.

Tra gli **Strumenti finanziari derivati** attivi, quali strumenti di copertura dei flussi finanziari, si segnalano le seguenti posizioni:

- contratto "Interest Rate CAP/FLOOR", di durata quinquennale, sottoscritto con Unicredit nel marzo 2019 e con scadenza al marzo 2024, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato di € 523;
- contratto "Versatilità senza Floor e premio Upfront", di durata quadriennale, sottoscritto con Iccrea-BancaImpresa (Emilbanca) nel novembre 2022 e con scadenza al giugno 2026, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato di € 7.881;
- contratto "Interest Rate CAP/FLOOR", di durata 7 anni, sottoscritto con Unicredit nel giugno 2023 e con scadenza al giugno 2030, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato di € 5.916.

La voce **Altri Titoli**, per € 151.100 è rappresentata da quote del Fondo CPR Smart Trends per € 72.000, del Fondo Amundi Global Ecology per € 49.600, del Fondo ENI Sustainability per € 7.000 e del Fondo CPR Invfood per € 22.500, voce cresciuta complessivamente nell'esercizio per € 77.500.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	230.722	66.404	297.126	258.000	39.126
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	9.720	(9.720)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	300.000	-	300.000	300.000	-
Totale crediti immobilizzati	540.442	56.684	597.126	558.000	39.126

I crediti verso controllate sono stati movimentati, in riduzione, dal rimborso parziale del prestito infruttifero da parte di Open Immobiliare Srl per 91.596 e da quello di Be Open Srl per € 100.000 e, in aumento, dall'accensione di un nuovo prestito infruttifero alla controllata Be Open per € 258.000.

I crediti verso collegate risultano azzerati.

I crediti verso altri sono rappresentati dal valore nominale dell'investimento, in forma di polizza assicurativa, a fronte dei futuri oneri per liquidazione del Tfr dipendenti, e sono rimasti invariati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati di risultato di esercizio e di patrimonio netto delle controllate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2023).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Open Immobiliare Srl	Bologna	03578321204	300.000	1.413	2.925.759	300.000	100,00%	2.910.000
Be Open Srl	Bologna	03663531204	1.500.000	(298.703)	806.390	1.500.000	100,00%	806.392
Totale								3.716.392

Il valore della partecipazione nella controllata Open Immobiliare Srl è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Quanto al valore della partecipazione in Be Open Srl si è già accennato alla svalutazione effettuata per € 278.608.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati di risultato di esercizio e di patrimonio netto delle collegate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato e sono, rispettivamente, l'esercizio 2023 per ADA Srl e Publics ICC Srl e l'esercizio 2022 per Open Event Srl.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Open Event Srl	Bologna	03790311207	40.000	9.799	57.086	20.000	50,00%	20.000
Publics ICC Srl	Giugliano in Campania (NA)	08932231213	20.000	15.712	76.476	10.000	50,00%	20.000
ADA Srl	Bologna	04103151207	20.000	220	20.220	10.000	50,00%	10.000
Totale								50.000

Il valore dalle partecipazioni in Open Event Srl e in Publics ICC Srl, ciascuna nella misura del 50% del capitale sociale, è invariato rispetto allo scorso anno.

Si rileva la sottoscrizione in sede di costituzione della partecipazione nella collegata ADA Srl, società attiva nel settore del software e sistemi informatici, per una quota di capitale sociale di € 10.000 pari al 50%, avvenuta in data 22/2/2023 al costo di € 10.000.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C. in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo, di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

La voce Partecipazioni in Altre Imprese è composta da quote di partecipazione in una ventina di soggetti, principalmente consorzi, a cui la cooperativa è legata da rapporti legati alla concreta attività svolta. Si rileva una riduzione di valore complessivo per € 1.500.

Si precisa che la società, nei casi di Crediti immobilizzati per finanziamenti infruttiferi alle controllate Open Immobiliare e Be Open, ha proceduto alla all'aggiornamento dei crediti immobilizzati.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla variazione delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	4.425	(4.425)
Totale rimanenze	4.425	(4.425)

I valori in questione erano relativi ad attività dismessa, e sono stati stralciati per obsolescenza e inutilizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.396.983	(629.342)	10.767.641	10.767.641	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	553.946	49.928	603.874	241.295	362.579	315.295
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	9.502	(3.838)	5.664	5.664	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174.361	67.734	242.095	229.136	12.959	5.334
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.880	258	2.138			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	935.370	(156.535)	778.835	778.835	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.072.042	(671.795)	12.400.247	12.022.571	375.538	320.629

I crediti verso imprese controllate scadenti oltre 12 mesi, per € 362.579, sono riferiti Open Immobiliare Srl, riferiti alle cessioni degli immobili di Bologna (2016), con riscossione temporaneamente sospesa. Di questi, € 315.295 sono con importi scadenti oltre 5 anni.

Il credito tributario con importi scadenti oltre 12 mesi è riferito al credito d'imposta per interventi di risparmio energetico contabilizzato nell'esercizio in commento.

I crediti per imposte anticipate sono riferiti a differenze per Irapp relative all'ammortamento della voce Avviamento. Data la ricorrente esistenza dei requisiti per l'esenzione da Ires per la cooperativa, le imposte sulle differenze temporanee ai fini di questa imposta non sono state rilevate.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "Crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 778.835.

Crediti verso Altri, esigibili entro 12 mesi	
Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	172.657
Contributi da ricevere	535.853
Crediti vari verso enti prev./ass.	24.215
Credito per interessi su dep. cauz.	5.132
Crediti diversi	100.978
Fondo svalutazione crediti diversi	- 60.000
Totale	778.835

Si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale a fronte di rischi di mancato recupero dei suddetti crediti per € 60.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.698.346	(165.879)	1.532.467
Denaro e altri valori in cassa	13.913	(2.187)	11.726
Totale disponibilità liquide	1.712.259	(168.066)	1.544.193

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	50.143	(45.728)	4.415
Risconti attivi	152.713	89.948	242.661
Totale ratei e risconti attivi	202.856	44.220	247.076

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI ATTIVI	
Ricavi da omaggi fornitori	4.399
Ratei attivi diversi	16
Totale	4.415
RISCONTI ATTIVI	
Oneri finanziari - sp. bancarie	88.049
Costi per welfare aziendale	51.714
Canoni locazione, leasing e noleggio	34.426
Assicurazioni	14.328
Diritti amministrativi	21.785
Licenze e canoni software	12.495
Risconti attivi diversi	19.864
Totale	242.661

Si evidenzia che l'importo di euro 50.436 relativo ai risconti attivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

I risconti attivi con quote di competenza oltre cinque anni ammontano a euro 16.911.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.614.946	-	419.472	151.540		1.882.878
Riserva legale	918.300	32.921	-	-		951.221
Riserve statutarie	2.309.279	7.253	-	-		2.316.532
Altre riserve						
Varie altre riserve	10.489	-	11.846	-		22.335
Totale altre riserve	10.489	-	11.846	-		22.335
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.824	-	-	15.504		14.320
Utile (perdita) dell'esercizio	109.734	(109.734)	-	-	301.434	301.434
Totale patrimonio netto	4.992.572	(69.560)	431.318	167.044	301.434	5.488.720

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	11.850
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	10.487
Totale	22.335

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.882.878	Capitale	B	1.882.878
Riserva legale	951.221	Utili	B;D	951.221
Riserve statutarie	2.316.532	Utili	B;D	2.316.532
Altre riserve				
Varie altre riserve	22.335	Utili	E	22.335
Totale altre riserve	22.335	Utili	E	22.335
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	14.320	Capitale	E	14.320
Totale	5.187.286			5.187.286
Quota non distribuibile				5.187.286

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve	11.850	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	10.487	Capitale
Totale	22.335	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

RISERVE

Per la Riserva Legale, di complessivi euro 951.221, si evidenzia che è stata incrementata nell'anno per euro 32.921 a seguito della ripartizione dell'utile 2022.

Per le Riserve Statutarie, di complessivi euro di euro 2.316.532, si evidenzia che sono state incrementate nell'anno a seguito della ripartizione dell'utile 2022, per euro 7.253.

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la Riserva Legale e le Riserve Statutarie sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

In riferimento alle Varie Altre Riserve si precisa che l'importo di euro 10.487 è riferito all'ammontare residuo degli ammortamenti sospesi nell'anno 2020 ex art. 60 c.7ter del DL104/2020 da recuperare in futuro, mentre l'importo di euro 11.850 è riferito alla capitalizzazione di quote di capitale sociale non ritirate da soci receduti.

Si evidenzia che la Riserva per Variazioni di Valore dello Strumento di Copertura di flussi finanziari è imputata direttamente a patrimonio netto.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	29.824
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	15.504
Valore di fine esercizio	14.320

La Riserva indisponibile per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi misura il valore di mercato degli strumenti finanziari di copertura dei flussi finanziari, sottoscritti nel corso degli anni e iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, valutati al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale complessivo risulta così sottoscritto con riferimento alle diverse categorie di soci statutariamente previste:

Soci Ordinari	1.060.458
Soci Sovventori	72.420
Soci Finanziatori	750.000
Totale	1.882.878

Tra le variazioni del capitale sociale si evidenzia che per i Soci Ordinari si sono verificati solo ordinari incrementi e diminuzioni di capitale per ammissioni e recessi, con netta prevalenza delle prime sui secondi per complessivi € 256.461, secondo il principio cooperativo della "porta aperta". Invariato risulta il capitale dei soci finanziatori mentre è aumentato di € 11.473 quello dei soci sovventori.

Le quote di capitale sociale che risultano ancora da versare, per € 567.339, sono riferite alla sola categoria dei soci ordinari.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2528 COMMA 5 C.C.

La cooperativa al 31/12/2023 contava 565 soci complessivi, distinti come dal seguente prospetto di comparazione con l'esercizio precedente:

	31/12/2023	variazione	31/12/2022
Soci ordinari	556	126	430
- di cui operatori lavoratori	551	126	425
- di cui volontari	5	0	5
Soci finanziatori/sovventori	9	7	2
Totale	565	133	432

Nel numero complessivo di 551 soci lavoratori sono compresi 6 soci operanti con contratto di collaborazione e non come dipendenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2528, comma 5 C.C., si fa presente che nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

Attività del CdA:	Soci ordinari	di cui coop.ri lavor.ri	di cui volontari	Soci sovventori
Domande di recesso esaminate	67	67	0	1
Domande di recesso accolte	67	67	0	1
Domande di ammissione esaminate	195	195	0	8
Domande di ammissione accolte	195	195	0	8
Provvedimenti di esclusione esaminati	2	2	0	
Provvedimenti di esclusione accolti	2	2	0	
Variazione complessiva	+ 126			+ 7

Nessuna opposizione è pervenuta al CDA con riferimento alle suddette delibere.

In relazione alle domande di ammissione soci così come sopra dettagliate, ai sensi dell'art. 2528 comma 5 del Codice Civile che prevede l'obbligo di illustrare le ragioni delle ammissioni anzidette, si precisa in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. e che le domande di ammissione sono state accolte in quanto tutti i soci avevano i requisiti previsti da Statuto. I nuovi soci sono quindi persone che hanno scelto di entrare a far parte della cooperativa per un'adesione ideale ai suoi valori e per sostenere la vita e lo sviluppo di un soggetto dell'economia solidale.

Ai soci volontari viene applicato il regolamento interno che prevede la copertura antinfortunistica per quelli che svolgono attività di volontariato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	580.825	580.825
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	190.000	190.000
Utilizzo nell'esercizio	22.325	22.325
Totale variazioni	167.675	167.675
Valore di fine esercizio	748.500	748.500

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi su partecipate	60.000
	Fondo salvaguardia salari	450.000
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	238.500
Totale		748.500

È stato incrementato il Fondo per altri rischi per euro 170.000, a fronte di un utilizzo nell'esercizio di euro 22.325 e creato un Fondo oneri per euro 20.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	905.781
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.047.054
Utilizzo nell'esercizio	1.085.595
Totale variazioni	(38.541)
Valore di fine esercizio	867.240

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 867.240;

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.170.651	(323.187)	7.847.464	4.874.009	2.973.455	452.208
Debiti verso altri finanziatori	1.061	-	1.061	1.061	-	-
Acconti	10.656	(10.656)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.504.870	(625.924)	2.878.946	2.878.946	-	-
Debiti verso imprese controllate	186.674	(15.981)	170.693	170.693	-	-
Debiti verso imprese collegate	29.607	45.546	75.153	75.153	-	-
Debiti tributari	226.579	(48.561)	178.018	178.018	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	839.420	(43.876)	795.544	795.544	-	-
Altri debiti	2.468.304	392.530	2.860.834	2.443.041	417.793	-
Totale debiti	15.437.822	(630.109)	14.807.713	11.416.465	3.391.248	452.208

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Arrotondamento	Totale
debiti verso banche	7.847.464	7.847.464

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	10.200
	Sindacati c/ritenute	1.060
	Debiti diversi verso terzi	928.665
	Personale c/retribuzioni	1.814.084
	Personale c/arrotondamenti	9.476
	Debiti v/Coop Fond rivalut/dividendi	97.349
	Totale	2.860.834

Si evidenzia, tra gli Altri Debiti verso terzi, l'importo del residuo debito attualizzato verso i Padri Somaschi (per l'acquisto dell'azienda Rupe di Sasso Marconi) per complessivi € 377.793 al 31/12/2023. Non vi sono più rate scadenti oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	752.490	752.490	7.094.974	7.847.464
Debiti verso altri finanziatori	-	-	1.061	1.061
Debiti verso fornitori	-	-	2.878.946	2.878.946
Debiti verso imprese controllate	-	-	170.693	170.693
Debiti verso imprese collegate	-	-	75.153	75.153
Debiti tributari	-	-	178.018	178.018
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	795.544	795.544
Altri debiti	377.793	377.793	2.483.041	2.860.834
Totale debiti	1.130.283	1.130.283	13.677.430	14.807.713

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- Mutuo Emilbanca n. 30000022697, per euro 99.702
- Mutuo Banca Etica n. 13781, per euro 147.432
- Mutuo Unicredit n. 2301009 (2023), per euro 505.357.
- il residuo debito verso i Padri Somaschi (a bilancio per € 377.793) per l'acquisto dell'azienda Rupe è garantito da ipoteca volontaria di primo grado per l'importo di euro 900.000 sul complesso immobiliare di Sasso Marconi (ora di proprietà della controllata Open Immobiliare Srl) a favore della parte cedente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.230	52.376	89.606
Risconti passivi	186.997	(38.850)	148.147
Totale ratei e risconti passivi	224.227	13.526	237.753

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI PASSIVI	
Costi per prestazioni occasionali	19.937
Interessi passivi su finanziamenti e spese bancarie	26.565
Spese di reinserimento	27.593
Costi di manutenzione	6.500
Ratei passivi diversi	9.012
Totale complessivo	89.606

RISCONTI PASSIVI	
Ricavi da contributi attività tipo A	99.322
Contributi in conto impianti	36.106
Contributi fiscali	10.669
Risconti passivi diversi	2.052
Totale complessivo	148.148

Si evidenzia che la parte di euro 38.179 dei risconti passivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo, di cui per contributi in conto impianti euro 18.171.

Non si evidenziano ratei e risconti passivi con quote di competenza oltre cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SEZIONE A (Servizi socio assistenziali educativi)	29.584.395
SEZIONE B (Attività produttive e altri servizi)	1.130.721
Totale ricavi prestazioni di servizi	30.715.116
Totale	30.715.116

Nel complesso, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 30.715.116, con un aumento del 5,6% circa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Contributi in conto esercizio	45.422
Contributi in conto impianti	17.651
Ricavi e proventi diversi	432.029
Totale	495.102

Tra i Ricavi e proventi diversi si dettano le seguenti voci di dettaglio:

Affitti attivi	30.950
Sopravvenienze attive	110.076

Riaddebito costi	160.098
Ricavi e Proventi diversi	30.650
Erogazioni liberali	44.845
Ricavi service	29.903
Rimborsi da assicurazioni	25.508
Totale Ricavi e proventi diversi	432.029

La voce Altri ricavi e proventi, nel suo complesso, presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 1% circa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 30.099.078, con un aumento del 3,3% circa.

Tale andamento è in linea con l'andamento dei ricavi e l'incremento dell'attività, in particolare del comparto A.

Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Si sono rilevati costi per questa voce per un ammontare pari a € 1.252.589 che presenta un aumento rispetto al precedente esercizio dell'8% circa.

Le componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da:

Acquisti materie sussidiarie	567.139,06
Acquisti materiali di consumo	374.562
Materiali per attività didattica e laboratori	8.073
Beni strumentali di modico valore	127.683
Cancelleria varia	46.073
Indumenti da lavoro	1.186
Carburante autoveicoli industriali	127.874
Totale materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.252.589

Costi per servizi

Si sono rilevati costi per un ammontare pari a € 6.536.761, pressoché invariato rispetto al precedente esercizio.

Le componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da:

Servizi di terzi Cooperative	720.447
Servizi di terzi (altri)	1.385.595
Servizi diversi	620
Costi Consortili su affidamento servizi	64.448
Compensi, contributi e rimborsi collaboratori sez. A e B	11.200
Compenso tirocinanti	103.330
Borse lavoro- servizio Civile CNCA	8.932
Lavoro autonomo occasionale	94.183
Consulenze tecniche	835.417
Compensi amministratori, collegio sindacale, revisori, odv	62.934
Ricerca, formazione e addestramento	110.455
Servizi mensa	245.753
Visite mediche, assist. sanitaria ai dipendenti	145.220
Smaltimento rifiuti	9.396
Rimb.spese di.ti e lavorat. autonomi afferenti	180.237

Spese telefoniche	82.836
Acqua potabile	109.916
Manutenzioni e riparazioni e gest. automezzi	352.325
Assicurazioni	175.971
Commissioni e spese bancarie	47.057
Fidejussioni assicurative	15.147
Spese vigilanza e pulizia	113.750
Pubblicità, inserzioni e affissioni	7.193
Utenze energetiche	462.532
Costi di spedizione prodotti	2.018
Spese di reinserimento	746.651
Assistenza software	2.824
Spese attività ospiti	391.497
Spese di viaggio	37.499
Spese rappresentanza	11.379
Totale Servizi	6.536.761

Costi per godimento di beni di terzi

Le componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da:

Canoni di locazione	1.132.870
Spese condominiali	75.635
Noleggio attrezzature	42.042
Noleggio automezzi	261.293
Licenze software	100.124
Totale godimento beni di terzi	1.611.964

La società non ha avuto in essere contratti di leasing nell'esercizio.

Costi per il personale

Il costo per il personale dipendente, soci e non soci, rappresenta la principale voce tra i costi della produzione, trattandosi di cooperativa di lavoro. L'ammontare complessivo di tali costi nell'esercizio 2023 è stato di € 19.660.697, con un aumento rispetto all'esercizio precedente del 5% circa, in linea con l'andamento generale dell'attività, dei ricavi da prestazioni di servizi e del complesso dei costi della produzione.

Più oltre si forniscono i dettagli, quantitativi e qualitativi, sul personale occupato nell'azienda.

Ammortamenti

Gli ammortamenti nel loro complesso presentano un ammontare di € 267.795, con un aumento del 9% circa, dato da una diminuzione del 7% circa per le immobilizzazioni materiali e da un aumento del 30% circa per i beni immateriali.

Oneri diversi di gestione

Si evidenziano, in questa voce, i seguenti dettagli:

Imposte e tasse diverse erariali e comunali	129.882
Sopravvenienze passive	193.198
Sanzioni, multe, penalità, risarcimenti	29.192
Contributi associativi	101.865
Abbonamenti, pubblicazioni	10.531
Perdite su crediti	15.982
Costi e spese diverse	38.624
Totale interessi e altri oneri finanziari	519.272

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi finanziari ammontano a complessivi € 24.189 e sono dati principalmente da interessi diversi per € 22.545 (da crediti verso clienti e da prodotti finanziari derivati) e ad interessi su conti correnti bancari per € 1.644.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi (da partecipazione in istituti bancari).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., nel seguente prospetto si dà evidenza del dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi passivi c/c bancari	1.228
Interessi passivi c/anticipi fatture	65.201
Interessi passivi su finanziamenti bancari	284.116
Interessi passivi rateizzazione imposte	588
Commissioni disponibilità fondi	17.281
Oneri finanziari diversi	32.731
Totale interessi e altri oneri finanziari	401.145

Gli oneri finanziari sono notevolmente aumentati, di oltre il doppio rispetto all'esercizio precedente, e ciò è dovuto sia alla crescita dell'attività aziendale sia, soprattutto, all'andamento dei tassi di interesse che si è avuta nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Il costo per IRAP corrente relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, calcolato in euro 154.839, tiene conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare ed è determinato con applicazione dell'aliquota agevolata ai fini Irap per le cooperative sociali in base alle leggi delle regioni nelle quali la società opera (3,21% per l'Emilia-Romagna da L.R. n. 48 /2001 e altre diverse aliquote agevolate per le regioni). Tale costo è stato indicato nella voce 20 di Conto economico al lordo degli accounti versati nel corso dell'esercizio.

Il calcolo per IRES corrente è stato fatto tenendo in considerazione che la società è cooperativa sociale di tipo A+B ex L. 381 /91, nonché cooperativa di produzione e lavoro e, rispetto agli esercizi precedenti, possiede i requisiti oggettivi e soggettivi per godere delle agevolazioni ed esenzioni previste ai fini IRES dell'art. 12 della L. 904/77 e dell'art. 11 del DPR 601/73. Con riferimento a quest'ultima norma, infatti, il rapporto tra "costo del lavoro dei soci" e "altri costi" nel 2023 è stato superiore al 50% (67,09%) e ciò ha comportato l'esclusione totale da IRES delle riprese fiscali. Il calcolo non ha comunque evidenziato in bilancio alcuna IRES a carico dell'esercizio per effetto di detrazioni d'imposta spettanti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Dato il permanere delle condizioni di esenzione dall'IRES le imposte anticipate sono state calcolate solo per l'Irap utilizzando unicamente l'aliquota principale del 3,21%. Ciò ha comportato la determinazione per l'anno 2023 di imposte anticipate nette per IRAP di competenza per € 258 come componenti positivi dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le descrizioni delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamento avviamento	58.534	8.044	66.578	3,21%	2.138

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di 944 unità.

Nel seguente prospetto è indicato il dato degli occupati presso la cooperativa a fine esercizio ripartito per categoria, mansione, rapporto di lavoro e associativo:

OCCUPATI AL 31/12/2023		UOMINI	DONNE	EXTRACOMUNITARI	
				UOMINI	DONNE
Occupati complessivi A-B	993	238	755		
Area A	900	203	697		
Area educazione e cittadinanza (infanzia; Giovani; Minori e genitorialità)	379	49	330		2
Area connessioni sociali (Disabili; Dipendenze; integrazione)	222	68	154	13	5
Attività educative, patrimoni	299	86	213	1	
Area B	93	35	58		
Attività produttive (Bike Sharing; Generale e Dipendenze quota parte)	19	15	4		
Patrimoni culturali	74	20	54	1	1
Tecnostruttura (Generale; Resp Area; Commerciale)	62	23	39		
Tempo Determinato	279	59	220		
Tempo Indeterminato	714	179	535		
Occupati collaboratore non soci	3	1	2		
Soci Lavoratori					
di cui a tempo determinato	0	0	0		
di cui a tempo indeterminato	540	141	399		

La variazione del numero medio dei dipendenti nel suo complesso ha evidenziato un aumento rispetto all'esercizio precedente di 71 unità.

La società è strutturata nelle seguenti aree e al 31/12/2023 la situazione degli occupati presentava la seguente suddivisione:

AREA	UOMINI	DONNE	TOT
Accoglienza e integrazione (attività di A)	106	232	338
Educazione e cultura (attività di A)	83	430	513
Produzioni, servizi e Food (attività di B)	8	1	9
Generale e aree (quota parte A e B)	23	36	59
Patrimoni culturali (quota parte B)	20	54	74
Totale			993

	UOMINI	DONNE	TOT.
Attività Produttive			
Bike Sharing	7	0	7
Accoglienza e integrazione			
Dipendenze	26	52	78
Disabili	27	54	81
Integrazione	26	60	86
Minori e strutture	27	65	92
Educazione e cultura			
Infanzia	3	123	126
Servizi minori e famiglie	17	152	169
Giovani	29	55	84
Altre attività			
Generale	18	26	44
Produzione (area)	2	5	7
Commerciale (area)	3	14	17
Patrimoni	52	150	202
Totale			993

Calcolo della percentuale di lavoratori svantaggiati nelle attività di tipo "B" al 31.12.2023

Le attività della parte B della Cooperativa sono finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; al fine di calcolare la percentuale degli svantaggiati è stato utilizzato il conteggio della media annuale dei soci e dei dipendenti occupati nelle attività di area B e del relativo numero di lavoratrici e lavoratori svantaggiati presenti.

	Totali	Attività di tipo A	Attività di tipo B	
		tot.	tot.	di cui svantaggiati
Lavoratori e lavoratrici impiegati nella produzione	925	842	83	11
Lavoratori e lavoratrici impiegati nella tecno struttura	68	58	10	7
Totale	993	900	93	18

La percentuale media degli svantaggiati all'interno dell'area B è risultata nel 2023 pari al 30%, su base annua.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale. Parimenti, nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Gli amministratori hanno percepito, complessivamente, compensi per la loro funzione per euro 20.945 nell'esercizio.

I compensi spettanti ai sindaci sono stati attribuiti sulla base della specifica delibera di assemblea dei soci e ammontano per il 2023 a euro 12.250.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti alla società di Revisione sono stati attribuiti sulla base di specifica delibera di assemblea dei soci in sede di affidamento dell'incarico e ammontano per l'anno 2023 a euro 13.084.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Per la società non risultano esistere impegni di tale natura al 31/12/2023.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie, reali o di firma, rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui e quelle ricevute da terzi.

o - Garanzie prestate da istituti di credito a favore di terzi per conto della società:

istituto	tipo garanzia	valore nominale
Emilbanca	fidejussione	5.100
B. Pop. Emilia Romagna	fidejussioni varie	123.850

A - Garanzie reali prestate dalla società su beni sociali per debiti propri:

creditore	n. rapporto	debito a bilancio	importo garanzia	tipo garanzia
Emilbanca	30000022697	99.702	630.000	ipoteca 1° grado
Banca Etica	13781	147.432	620.000	ipoteca
Unicredit	2301009	505.357	1.030.000	ipoteca 1° grado

B - Garanzie a favore di istituti di credito prestate da terzi per conto dalla società:

istituto	tipo garanzia	valore nominale
Emilbanca	Sace, con garanzia statale	1.980.000
Emilbanca	fidejussione Confidi	160.000
Intesa	Vincolo su Fondo SPE	17.500

C - Garanzie prestate dalla società a istituti di credito a favore di terzi:

istituto	tipo garanzia	valore nominale
----------	---------------	-----------------

Emilbanca	fidejussioni	425.000
Intesa Sanpaolo	fidejussione	8.780
Credit Agricole	mandato di credito a controllata	100.000

Passività potenziali

Non si evidenziano rischi per passività potenziali non evidenziati nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono in particolare le società controllate e le collegate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si evidenziano tra i **crediti per finanziamenti** verso controllate e collegate le seguenti posizioni:

a - nei confronti della società controllata Open Immobiliare Srl:

- il credito, nell'attivo circolante per euro 374.276, per la dilazione di pagamento concessa dall'anno 2016 per parte del prezzo degli immobili in Bologna ad essa ceduti, ad un tasso di interesse inferiore a quello corrente di mercato;

- il prestito infruttifero quinquennale, tra le immobilizzazioni finanziarie per € 35.126, concesso nel 2019 per il sostenimento degli oneri dell'operazione di aumento di capitale e conferimento immobili di Marzabotto;

b - nei confronti della società controllata Be Open Srl:

- il prestito infruttifero, tra le immobilizzazioni finanziarie per € 258.000, concesso nel 2023 per il sostenimento della liquidità aziendale.

Per tutte queste operazioni è stato applicato il criterio di valutazione del fattore temporale per la attualizzazione del credito a condizioni di mercato.

Tra i **crediti commerciali** verso controllate e collegate risultano:

a - nei confronti della società controllata Open Immobiliare Srl:

- il credito, nel circolante per € 15.116, per interessi sulla dilazione di pagamento per gli immobili di Bologna;

- crediti commerciali per fatture emesse per € 100.555 e per fatture da emettere per € 5.000;

b - nei confronti della società controllata Be Open Srl:

- crediti commerciali per € 94.458, nonché fatture da emettere per € 10.835;

- i crediti nell'attivo circolante per rimborso quote sociali dei soci lavoratori per € 3.633;

c - nei confronti della società collegata Open Event Srl:

- il credito commerciale per fatture emesse, nel circolante per € 2.854 e per fatture da emettere per € 1.560;

d - nei confronti della società collegata Publics ICC Srl:

- il credito commerciale per fatture da emettere per € 1.250.

Tra i **debiti commerciali** verso controllate e collegate risultano:

a - nei confronti della società controllata Open Immobiliare Srl:

- debiti per fatture ricevute per € 70.875 e per fatture da ricevere per € 10.115;

b - nei confronti della società controllata Be Open Srl:

- debiti per fatture ricevute per € 16.393 e per fatture da ricevere per € 3.851;

c - nei confronti della società collegata Open Event Srl:

- debiti per fatture ricevute per € 22.602 e per fatture da ricevere per € 5.620;

d - nei confronti della società collegata Publics ICC Srl:

- debiti per fatture da ricevere per € 23.700;

e - nei confronti della società collegata ADA Srl:

- debiti per fatture da ricevere per € 25.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Con riferimento al conflitto scoppiato in Medio Oriente la cooperativa, pur non operando in tali aree, ne ha subito, come tutti, gli effetti in termini di rialzo dei tassi di interesse dovuti all'inflazione. La Società si sta adoperando per mitigare, per quanto possibile, l'impatto a conto economico mediante un'attenta politica delle risorse finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

1 - La società ha sottoscritto con Unicredit, nel corso del 2019, un prodotto derivato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di cinque anni per l'importo di euro 1.500.000 a tasso variabile.

2 - La società ha sottoscritto con Iccrea-BancaImpresa (Emilbanca), nel corso del 2022, un prodotto derivato "Versatilità senza Floor e premio Upfront", di durata quadriennale con scadenza al giugno 2026, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento sottoscritto in pool con Iccrea - Emilbanca nel 2021, della durata di cinque anni per l'importo di euro 2.800.000 a tasso variabile.

3 - La società ha sottoscritto con Unicredit, nel corso del 2023, un prodotto derivato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata 7 anni con scadenza al giugno 2030, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di 15 anni per l'importo di euro 515.000 a tasso variabile.

Attraverso tali operazioni si è proceduto, in sostanza, a trasformare i finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

Il valore di mercato (Mark to Market - MTM) degli strumenti finanziari è valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato e trova riscontro nelle immobilizzazioni finanziarie e nelle riserve per operazioni di copertura.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art. 2 della L. 59/92, si attesta che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'articolo 2545 del Codice Civile in tema di società cooperative.

I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo.

Per quanto riguarda il requisito della mutualità si precisa che la cooperativa:

- ha per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci, nonché quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta dall'anno 2011 all'Albo Nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice civile, al n. A108662 nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, A + B;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

- la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI:

quota-parte della Voce B9 + quota-parte della Voce B7 dei soci lavoratori,
per euro 11.917.081

COSTO DEL LAVORO TOTALE:

Voce B9 + quota-parte della Voce B7 dell'esercizio (per le voci attinenti allo scambio mutualistico),
per complessivi euro 20.369.453

pari al 58,50% del costo totale del lavoro calcolata nel seguente modo:

11.917.081

----- = 58,50%

20.369.453

La mutualità prevalente viene evidenziata anche nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile:

Costo del lavoro dipendente e assimilati	Soci	Non Soci	Totale	%
Retribuzioni	9.003.101	5.739.580	14.742.682	
Oneri sociali	1.945.576	1.658.416	3.603.992	
TFR	696.845	350.229	1.047.074	
Altri costi del personale	-	266.949	266.949	
Totale Voce B9	11.645.522	8.015.175	19.660.697	
Collaboratori	15.775	9.768	25.543	
Professionisti	-	144.030	144.030	
Altri costi del personale	255.784	283.399	539.183	
Totale Voce B7	271.559	437.197	708.757	
Totale costi del lavoro dip.te e assim. / %	11.917.081	8.452.372	20.369.453	58,50%

A questo riguardo si precisa che, essendo l'attività svolta con i soci superiore al 50% dell'attività complessiva, risulta anche concretamente a mutualità prevalente avendo raggiunto i requisiti oggettivi di prevalenza di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c., pur essendo la cooperativa a mutualità prevalente di diritto in applicazione alla previsione dell'art. 111-septies delle Disp. Att.

Trans. del c.c. (R.D. n. 318/1942 e s.m.), in quanto si tratta di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta nel corso dell'esercizio 2023 non ha percepito contributi da Pubbliche Amministrazioni che non avessero natura di corrispettivo per prestazioni o che non fossero di carattere generale. Pertanto, nulla si ha da evidenziare al riguardo e si rimanda a quanto evidenziato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Nel dicembre del 2023 è stato incassato il contributo 5x1000 dell'anno finanziario 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 301.433,76:

- per il 30%, pari a euro 90.430,13 alla riserva legale;
- per il 3%, pari a euro 9.043,01 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- l'importo di euro 7.808,88 al socio finanziatore CoopFond a titolo di rivalutazione gratuita del capitale per l'anno 2023;
- l'importo di euro 15.617,75 sempre al socio finanziatore CoopFond a titolo di dividendo per l'anno 2023;
- l'importo di euro 15.948,82 a rivalutazione gratuita delle quote di capitale dei soci operatori e sovventori;
- per la restante parte, pari a euro 162.585,17 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Dognini